CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO – SIENA

BANDO CERTIFICAZIONI

Anno 2020

Provincia di Siena

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI_ ANNO 2020

Articolo 1 – Finalità e Ambiti di Intervento

La Camera di Commercio di Arezzo – Siena, allo scopo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività delle Imprese con sede legale o unità locale nella provincia di Siena e favorire lo sviluppo del sistema economico locale, interviene utilizzando un apposito stanziamento annuale a carico del bilancio camerale corrente, da erogare sotto forma di contributi voucher a copertura di parte delle spese sostenute dalle Imprese che, **per la prima volta**, hanno adottato nell'anno 2020 sistemi di gestione certificati tra quelli riportati di seguito:

a. Sistema di gestione per la Qualità secondo la norma **UNI EN ISO 9001**;
b. Sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori secondo le norme **ISO 45001**;
c. Sistema di gestione ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001**;
d. Attestazione **SOA** (Legge 163 del 12 Aprile 2006 e ss.mm.ii e DPR 5 Ottobre 2010 n. 207) per le **Imprese che appartengano al settore delle costruzioni** secondo la classificazione ATECO 2007 sezione F;

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

1) Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio per la Provincia di Siena a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 30.000,00;**

2) Il contributo accordato sotto forma di voucher sarà pari al 50% delle spese sostenute dichiarate ammissibili dalla CCIAA e comunque fino ad un massimo di Euro 2.500,00 per ogni impresa con un investimento massimo di euro 5.000,00, per le certificazioni di cui all'art. 1 lett. a,b,c, o per l'attestazione SOA di cui alla lett.d.

3) Alle imprese in possesso del rating di legalità[1] verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *De Minimis*;

4) I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma* 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

5) La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 – Soggetti Beneficiari e Requisiti di Ammissione al Contributo

1
 Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentano i seguenti requisiti:

a. siano Micro, Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[2];

b. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della provincia di Siena;

c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;

d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;

e. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo, soggette a procedure concorsuali o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

f. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

g. non abbiano beneficiato o beneficino di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;

h. non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Arezzo Siena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

i. che tutti i fornitori di beni e servizi di cui alle spese dichiarate e documentate non coincidano con l'impresa richiedente il contributo, né siano in rapporto di collegamento e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con la stessa impresa richiedente;

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'eventuale erogazione del contributo.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo a valere sulla presente misura.

Articolo 4 – Spese Ammissibili e Misura del Contributo

1) Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di imposte e tasse, sostenute specificamente per l'ottenimento della **prima certificazione rilasciata nell'anno 2020** delle fattispecie di cui all'Art.1 (lett.re a, b, c, d). Le fatture attestanti le relative spese dovranno essere:
   - emesse da Organismi accreditati secondo la ISO/IEC 17021-1 e riconosciuti da Accredia (Ente Italiano di Accreditamento);
   - redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione;
   - intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo;

---

2 *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

2) Non sono invece ammesse:

- le spese per rinnovi di attestati già conseguiti;

- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;

- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese a questi ultimi riconducibili (in quanto facenti parte degli organi societari o degli assetti proprietari) o da professionisti che risultino legati all'impresa richiedente a qualsiasi titolo, giuridico o di fatto;

- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- le spese soggette a qualsiasi forma di auto fatturazione;

- le spese per le quali si benefici già di contributi pubblici.

3) Le quietanze di pagamento delle singole fatture o di documenti contabili di equivalente valore probatorio dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, Ri.Ba., assegno circolare, postale.

4) La data di emissione delle fatture di spesa, deve collocarsi fra il **01/01/2020 ed il 15/12/2020**;

Articolo 5 – Presentazione delle domande

- A pena di esclusione, le domande di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in formato immodificabile PDF con sottoscrizione digitale o autografa (nel secondo caso accompagnata da documento d'identità) del legale rappresentante dell'impresa richiedente, **dal giorno 12/11/2020 al giorno 15/12/2020 e comunque fino ad esaurimento risorse disponibili (cfr.comunicazione sul sito camerale).**
  Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
  Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
- Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Camera di Commercio: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it indicando quale oggetto del messaggio: "Bando Certificazioni - Anno 2020 – Provincia di Siena".
  Si precisa che ogni invio pec non potrà contenere più di una domanda.

- A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla modulistica prevista da Bando e disponibile sul sito internet www.as.camcom.it

- Alla domanda devono essere allegate, a pena di esclusione per irricevibilità, copia conforme all'originale dell'attestazione di:
    a. Certificazione UNI EN ISO 9001;
    b. Certificazione ISO 45001;
    c. Certificazione UNI EN ISO 14001;
    d. Attestazione SOA (Legge 163 del 12 Aprile 2006 e ss.mm.ii e DPR 5 Ottobre 2010 n. 207) limitatamente alle Imprese che appartengano al settore delle costruzioni secondo la classificazione ATECO 2007 sezione F;

- È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va pertanto indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura;

- La Camera di Commercio di Arezzo – Siena non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito;

- Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Articolo 6 – Valutazione delle Domande e Concessione contributo

1. È prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda tramite PEC al protocollo della Camerale di Commercio. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui agli Artt. 1, 3, 4.
L'istruttoria si conclude con l'adozione del provvedimento amministrativo di concessione dell'agevolazione entro il termine 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.
Il provvedimento sarà comunicato all'impresa interessata.

2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

3. I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse tenendo conto anche delle premialità del rating di legalità.

4. Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

5. Successivamente alla formazione della graduatoria, il Dirigente dell'Area 4 approverà i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito del Camera di Commercio:

- elenco domande **ammesse e finanziabili;**
- elenco domande **ammesse ma non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento risorse a disposizione);
- elenco domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

6. Le domande "ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili", potranno essere successivamente finanziate a seguito di rinunce, decadenze dal contributo o rifinanziamento del presente Bando. In tal caso, entro 30 giorni dal verificarsi di almeno una delle tre casistiche suindicate, verrà approvato lo scorrimento della graduatoria con provvedimento del Dirigente competente.

7. La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sul sito web www.as.camcom.it ed avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Cumulo e Normativa europea di riferimento agli Aiuti di Stato

1. Gli aiuti di cui al presente Disciplinare sono concessi, in regime "De Minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de Minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

4. Non sono ammesse al finanziamento voci di spese per le quali l'impresa abbia beneficiato o benefici di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi;

Articolo 8 – Controlli e Revoca del voucher

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali;

In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 9 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilaria Casagli.

Articolo 10 - Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rdp@as.camcom.it con idonea comunicazione;
c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Arezzo – Siena con sede legale in via Spallanzani, 25, P.I. e C.F. 02326130511, tel. 0575 3030, pec cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rdp@as.camcom.it.

Scheda Bando Attestazione Certificazioni

1) **Spese Ammissibili:**

a) le spese sostenute per l'ottenimento delle qualificazioni rilasciate dagli Organismi inseriti nell'Elenco degli Organismi di Certificazione riconosciuti da Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) di cui all'Art.4;

b) le spese sostenute – fatturate e pagate - dall'impresa beneficiaria, giustificate da fatture o da documenti probatori equivalenti, regolarmente emessi agli effetti fiscali e pagati nel rispetto della normativa vigente, nonché debitamente quietanzati;

2) **Entità del contributo**: Il contributo assegnato alle imprese le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue:

Importo del contributo per singola certificazione o attestazione SOA	**Compartecipazione finanziaria della CCIAA Arezzo - Siena**
Euro 2.500,00	50%

3) Documentazione da presentare in sede di domanda:

- **Modello di Domanda** *"Bando Certificazioni – Anno 2020 – Provincia di Siena"* allegato al presente Bando

- Copia **dell'Attestazione/**i della/e Certificazione/i;

- Copia delle fatture relative alle spese di cui all'art. 4 del Bando, opportunamente quietanzate. Tutti i documenti (domanda e allegati) devono essere prodotti in formato pdf, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e inviati da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: **cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it**